

## CURRICULUM VITAE DI GIANFRANCO ROSA

### Brevi cenni biografici

Gianfranco Rosa nasce a Roma il 4 Gennaio 1935 dove il padre Ambrogio e la madre risiedono da alcuni anni per ragioni di lavoro.

Alla fine dello stesso anno i genitori tornano a Landriano (PV) loro paese natale, dove risiedono fino al 1942, quando la famiglia si trasferisce a Segrate per lavorare presso la Lavanderia Sociale della Cooperativa Lavandai.

Nel 1954 consegue il diploma di Perito Elettrotecnico e l'anno successivo si arruola volontario nell'esercito prestando servizio militare in qualità di ufficiale del Genio Trasmissioni sino alla fine del 1957.

Entra nel mondo del lavoro nel Febbraio del 1958 alla Face Standard per un breve periodo e poi assunto dalla Pirelli settore cavi elettrici.

Nel 1963 lascia la Pirelli e si impiega alla CMF (Costruzioni Metalliche Finsider) in carico alla sede di Milano ma distaccato presso gli stabilimenti di Dalmine (1 anno), Mestre (1 anno), Livorno (2 anni). Nel 1968 chiede il rientro definitivo a Milano alla consociata Ponteggi Dalmine nella quale rimarrà sino al momento del pensionamento nel 1994.

Nel 1969 si sposa con Franca dalla quale ha tre figli: Michela, Alessandro ed Eleonora i quali, a loro volta, lo rendono nonno di sei splendidi nipoti.

### Il percorso politico-sociale

Dai 9 ai 19 anni milita nell'Azione Cattolica a Lavanderie.

All'inizio dell'attività lavorativa, nel 1958, su invito del parroco don Luigi Casiraghi, fonda a Lavanderie il circolo ACLI e ne ricopre la carica di presidente sino al 1964 quando, per ragioni di lavoro, deve lasciare l'incarico.

Nel periodo di lavoro trascorso a Livorno, si impegna nell'attività sindacale sino a ricoprire la carica di vice-segretario provinciale della FIM-CISL di Livorno-Piombino.

Nel 1958 si iscrive alla Democrazia Cristiana di Segrate e nel 1963 ne diventa Segretario cittadino.

Nello stesso anno costituisce con un gruppo di amici aclisti la Coop. Edilizia Aurora che realizzerà nel 1970 un edificio residenziale a Redecesio con i fondi Gesca, per 11 famiglie.

Nel 1965 viene eletto consigliere comunale di Segrate.

A seguito di una lunga crisi dell'amministrazione comunale, governata da giunte di sinistra dal 1946, nel 1971 viene eletto Sindaco di Segrate a capo di una giunta di centro-sinistra e rimarrà in carica sino al mese di Febbraio del 1974.

Tra le molte cose realizzate in questo breve mandato, vale la pena di ricordare:

- il raddoppio del San Raffaele e la sua riqualificazione da Gerontocomio quale era in origine, ad Ospedale;
- la revisione della convenzione Edilnord (ex convenzione Conte Bonzi) per la realizzazione del quartiere di M2 .
- la revisione della convenzione di S.Felice con l'imposizione alla Beni Immobili della costruzione della chiesa, dell'asilo, e della scuola media superiore (anche se in territorio di Pioltello);
- il dimezzamento da parte del Ministero delle Finanze dell'area doganale (che originariamente arrivava sino alla Cassanese);
- la progettazione della rete fognaria e la realizzazione del primo lotto della stessa;
- la costruzione della prima caserma e l'insediamento dei carabinieri a Segrate.

Dopo l'esperienza da Sindaco, nel 1980 viene candidato dalla DC al Senato nel collegio 5° di Milano risultando primo dei non eletti dei senatori DC. Due anni dopo, per la morte del senatore Dosi viene comunicata la nomina a senatore. Qualche settimana dopo cadeva il governo presieduto da Bettino Craxi e veniva sciolto il Parlamento. Continuava però la sua attività di consigliere comunale a livello locale, totalizzando sei mandati amministrativi.

In tempi più recenti, dopo lo scioglimento della DC, fondava la sezione del PPI diventandone segretario.

Nella tornata elettorale amministrativa del 2000 la lista di cui fa parte il PPI non raggiunge per pochissimi voti il quorum per avere un consigliere in C.C. quindi, pur essendo risultato il più votato della lista, non venne rieletto.

Alle elezioni comunali del 2005 viene rieletto consigliere comunale ricoprendo il ruolo di capogruppo della Margherita.

Nel 2010 si candida per le elezioni comunali nella lista civica "Segrate Nostra" con candidato sindaco Paolo Micheli e viene rieletto consigliere comunale.